

Estratto dal

Boll. Ass. Romana entomol., XXXIV (1979)

BRUNO MASSA

NUOVA SPECIE DEL GENERE *HOPLIA* ILLIG. IN SICILIA
(Coleoptera Melolonthidae)

BRUNO MASSA (*)

NUOVA SPECIE DEL GENERE *HOPLIA* ILLIG. IN SICILIA
(Coleoptera Melolonthidae)

Durante alcune ricerche faunistiche primaverili lungo le spiagge siciliane ho raccolto una specie del genere *Hoplia* che ad un attento esame è risultata differente da quelle finora note. Eccone la descrizione.

Hoplia (*Hoplia*) *attilioi* n. sp.

DIAGNOSI. È un'*Hoplia* di medie dimensioni (circa 1 cm) di colore giallo-verde molto chiaro superiormente, bianco argenteo inferiormente, caratterizzata da: pronoto pubescente, fitta squamulazione embricata superiormente, tibia anteriore bidentata con un piccolissimo residuo del 3° dente, inserzione dei tarsi posteriori nelle tibie piuttosto eccentrica con lobi terminali delle tibie posteriori di simili proporzioni. Delle specie italiane l'unica affine ad essa è *H. pubicollis* Kust.

SERIE TIPICA. *Holotypus* ♂: Italia-Sicilia, Mazara del Vallo (TP), loc. Capo Feto 28.V.78, Massa B. legit. Depositato presso il Museo Civico di Storia Naturale di Verona. *Paratypi* ♂♂ 43 (stessi dati, Massa B. e Carapezza A. leg.): 1 depositato presso il Museo Civico di Storia Naturale di Milano, 1 presso il Museum d'Histoire Naturelle di Parigi, 1 presso il British Museum di Londra, 4 presso la coll. Sabatinelli di Roma, 2 presso la coll. Baraud di Talence, gli altri nella coll. Massa presso il Museo dell'Istituto di Zoologia di Palermo.

DESCRIZIONE. Misure: lungh. 8,7 mm., largh. max. 5,0 mm.

Clipeo largo 1,3 mm. con ampio ribordo di uguale altezza per tutta la sua larghezza. Metà anteriore del capo sprovvista superiormente di squame bianco-giallicce lucide, alcune con lievi riflessi verdastri, di forma ovale allungata, un po' embricate ma non molto fitte, tanto che è possibile vedere i tegumenti del capo di colore nero piceo. Peli fini, eretti, leggermente rivolti all'indietro, pressoché tutti di uguale lunghezza, sono distribuiti sul capo. Antenne di 9 articoli di cui scapo e funicolo di colore castano e clava antennale di colore nero con la base leggermente castana. Palpi pure castani ma più chiari. Occhi giallicci, sporgenti ai lati del capo. Inferiormente la testa è provvista di lunghi e fini peli rivolti in avanti.

Pronoto lungo 3,1 mm., largo 3,8 mm., provvisto di fine peluria eretta e rivolta all'indietro per tutta la sua superficie superiore, compresi i bordi anteriore e laterali. Questi peli si vanno facendo sempre più corti

(*) Istituto di Zoologia dell'Università di Palermo

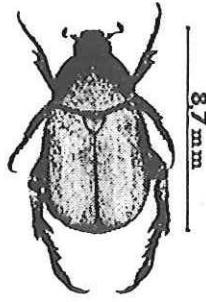


Fig. 1 — *Hoplia attilioi* n.sp. Sicilia: Mazara del Vallo, loc. Capo Feto 28.V.78
(Foto di F.P. Romano)

verso la metà posteriore fino a scomparire del tutto nel bordo posteriore. Squame embricate giallo-verdine di forma tonda ovoidale coprono completamente la parte superiore del pronoto, lasciando libere solo piccolissime porzioni da cui si dipartono i fini peli, ove è possibile osservare i tegumenti sottostanti nero-piceci. Parte inferiore coperta allo stesso modo di squame e peli.

Scutello di larghezza pari alla lunghezza (0,9 mm), triangolare con l'angolo posteriore arrotondato, completamente coperto di squame ovali tondeggianti embricate giallo-verdine.

Elitre lunghe 5,5 mm, cioè 1,8 volte maggiori del pronoto, completamente coperte di squame giallo-verdine embricate tondeggianti e di radi peli corti, fini e rivolti all'indietro. La struttura delle elitre è quella tipica del gen. *Hoplia*. Tegumenti elitrali castano scuri.

Penultimo segmento addominale visibile completamente coperto di squame ovali tondeggianti giallicce e di piccoli e fini peli piuttosto radi.

Pigidio pure coperto del tutto di squame e provvisto di lunghi e fini peli nella superficie inferiore.

Parti inferiori coperte di abbondanti squame embricate ovali-tondeggianti giallicce e di piccoli e fini peli piuttosto radi.

Pigidio pure coperto del tutto di squame e provvisto di lunghi e fini peli nella superficie inferiore.

Parti inferiori coperte di abbondanti squame embricate ovali-tondeggianti bianco argentee e di lunghi e fini peli rivolti all'indietro abbastanza fitti.

Tegumenti del pro-, meso- e meta-sterno neri, dell'addome castano scuri. Arti di colore castano chiaro escluso le anche, i trocanteri ed i femori anteriori che sono castano scuri. Squame ovali un po' allungate e peli eretti coprono gli arti, rimanendo piuttosto radi, sicché si vedono molto bene i sottostanti tegumenti castani. Tibie anteriori con scarsa squamulazione, medie e posteriori con squame sempre più fitte. Inserzione del tarso nella tibia posteriore un po' eccentrica (fig. 3).

Tibie anteriori bidentate (fig. 2). Il 1° dente non supera in lunghezza il 2° articolo dei tarsi ed è leggermente curvato verso l'esterno. Il 2°